

Codice DB1613

D.D. 6 dicembre 2013, n. 674

Affidamento ad IRES - Piemonte della realizzazione di studi e ricerche finalizzate all'aggiornamento dei contenuti dei "Documenti di Programmazione delle Attività Estrattive della Regione Piemonte" (DPAE) nonché alla valorizzazione dei siti di attività estrattiva dismessi e recuperati. Impegno di spesa di Euro 200.000,00 sul cap. 138340/2013. Spese per la valorizzazione delle cave l.r. 69/1978 e s.m.i.

Premesso che:

l'articolo 2 della l.r. 69/1978 prevede che la Regione predisponga linee di programmazione per la coltivazione dei giacimenti di cave e torbiere che sono vincolanti per la predisposizione dei Piani provinciali di settore dell'attività estrattiva;

con i Documenti di Programmazione delle Attività Estrattive (DPAE) approvati dalla Giunta regionale:

- DPAE I° stralcio relativo al comparto “Inerti per calcestruzzo, conglomerati bituminosi e tout-venant per riempimenti e sottofondi” e il DPAE II° stralcio, relativo al comparto “Pietre ornamentali” entrambi approvati con d.g.r. n. 27-1247 del 6 novembre 2000;
- DPAE III° stralcio relativo al comparto “Materiali per uso industriale” approvato con d.g.r. n. 79-6592 dell'8 luglio 2002

la Regione si era dotata dello strumento di programmazione, al quale dovevano seguire i Piani provinciali;

le Amministrazioni provinciali fino ad oggi non hanno provveduto a dotarsi degli strumenti di pianificazione di settore previsti dal richiamato art. 2 della l.r. 69/1978 ad eccezione della Provincia di Novara il cui PAEP è stato approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 120 - 29781 del 21 luglio 2011;

il PDL n. 364 del 24 settembre 2013 “Misure urgenti di semplificazione delle norme regionali sulle attività estrattive. Modifiche alle leggi regionali in materia di cave e torbiere”, attualmente in iter di approvazione da parte del Consiglio regionale, pone l'attenzione sulla valorizzazione e promozione della fruizione turistico ricettiva dei siti di cava riqualificati o in fase di riqualificazione;

anche a seguito dell'applicazione delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del “Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po” approvato dal Consiglio regionale in data 8 marzo 1995 con deliberazione DCR n. 982-4328, che ha disciplinato l'attività estrattiva all'interno dell'area protetta e finalizzato gli interventi estrattivi alla riqualificazione e alla ricostruzione paesaggistica e di recupero ecologico del corso d'acqua, la quasi totalità delle cave già presenti o promosse dagli Enti di gestione costituiscono dei territori d'eccellenza, con particolare riferimento alle parti completate e riqualificate.

Preso atto che:

la crisi economica che sta attualmente attraversando anche la nostra Regione con particolare riferimento al settore estrattivo di produzione di materie prime per l'edilizia e per le opere pubbliche, necessita la messa in atto di interventi atti a contrastare la perdita di produttività ed occupazione anche attraverso l'aggiornamento degli studi conoscitivi finalizzati alla programmazione e pianificazione del settore estrattivo, contenuti nel DPAE;

le riqualificazioni e i recuperi ambientali di cui sopra non hanno ancora determinato la ricettività e la fruizione di tali ambienti.

Ritenuto:

che per stabilire le linee direttrici per la pianificazione e programmazione dell'attività del settore estrattivo è necessario procedere all'aggiornamento delle indagini contenute nel DPAE al fine di analizzare la situazione sviluppatasi nell'ultimo decennio, nonché valutare l'evoluzione futura, destinando per la realizzazione di tale attività la somma di euro 100.000,00;

urgente la necessità di valutare e stabilire indirizzi e principi nonché i percorsi amministrativi atti a promuovere la fruizione turistico ricettiva dei siti di cava riqualificati, anche al fine di creare nuove opportunità di occupazione, destinando per la realizzazione di tale attività la somma di euro 100.000,00;

necessario, per le motivazioni sopra riportate, affidare la collaborazione di cui sopra, previa convenzione che sarà approvata con apposita determinazione dirigenziale, all'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte – IRES, quale "Ente regionale" dotato di autonomia funzionale, con personalità giuridica di diritto pubblico (art. 1 comma 2, L.R. 3/09/1991, n. 43), in quanto trattasi di attività relative al quadro normativo delineato dalla sua legge istitutiva, (parere della Direzione regionale Affari Istituzionali ed Avvocatura – Settore Attività Giuridico - Legislativa a supporto della Giunta regionale e delle Direzioni regionali del 04/08/2008 prot. n. 13180/DA0504).

Considerato indispensabile impegnare le somme succitate in quanto risulta urgente ed indifferibile:

procedere ad una pianificazione e programmazione certa del Settore estrattivo per un corretto utilizzo delle risorse minerarie di cava da parte pubblica e fornire agli imprenditori le basi atte a permettere gli investimenti e lo sviluppo del settore;

valorizzare gli ambienti di cava, attraverso la riqualificazione e il recupero ambientale, in modo che costituiscano un patrimonio fruibile dalla popolazione e fonte di nuove opportunità di occupazione;

rispondere alle istanze delle Associazioni di categoria e degli operatori del settore estrattivo relative alle necessità di introdurre nel PDL succitato, in iter di approvazione, anche la modifica della normativa riguardante la pianificazione e la programmazione.

Evidenziato che:

la Giunta regionale ha assegnato risorse per 200.000,00 euro sul capitolo n. 138340/2013. Valorizzazione delle cave l.r. 69/1978 e s.m.i.;

che l'assegnazione n. 100893 è avvenuta con D.G.R. n. 2-6713 del 25 novembre 2013 e non vi sono stati i tempi tecnici necessari per addivenire ad una bozza di convenzione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti

gli art. n. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
gli art. n. 16 e 17 della l.r. 23/2008.

Viste:

l'art. 31, comma 8 della l.r. n. 7 dell'1 aprile 2001;
le l.l. r.r. n. 8 e 9 del 7 maggio 2013;
la D.G.R. n. 2-6713 del 25 novembre 2013;
la l.r. 69/1978 e la l.r. 44/2000.

determina

1. Di affidare a IRES un incarico di studio e ricerca per l'aggiornamento delle indagini tecniche ed economiche contenute nel DPAE nonché un primo quadro di analisi della compatibilità dell'attività estrattiva in relazione ai vincoli ed ai contenuti dei Piani Territoriali oggi esistenti, al fine di orientare le future linee direttrici di programmazione e pianificazione, l'IRES potrà eventualmente avvalersi di idonee professionalità che abbiano maturato significativa esperienza in materia di tecnica e di programmazione relativa alle attività estrattive, sarà inoltre suo compito organizzare la divulgazione pubblica dei risultati degli studi e ricerche.

2. Di affidare a IRES un incarico di studio e ricerca per definire una misura di valorizzazione tramite incentivazione della fruizione turistico ricreativa e ricettiva dei siti di cava riqualificati o in fase di riqualificazione, sarà inoltre suo compito organizzare la divulgazione pubblica dei risultati degli studi e ricerche.

3. Di impegnare sul cap. 138340/2013 (assegnazione n. 100893) a favore di IRES Piemonte la somma complessiva di euro 200.000,00 IVA inclusa.

4. Di demandare a successiva Determinazione l'approvazione della convenzione volta a regolare i rapporti fra Regione e IRES-Piemonte.

5. Di disporre la pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" della presente determinazione con l'indicazione dei seguenti elementi essenziali:

Beneficiario: IRES Piemonte con sede in Torino Via Nizza, 18;

Codice fiscale n. 80084650011

Importo complessivo: euro 200.000,00

Dirigente responsabile ing. Lorenzo Masoero

Modalità: affidamento diretto - organismo in house

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto